

Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

San Galgano: l'abbazia, l'eremo e il borgo del cavaliere



Ore 7.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.
Viaggio in bus, Roma-San Galgano (km 270 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Inizio delle visite dalle rovine della grande **Abbazia di San Galgano**, uno dei luoghi più suggestivi d'Italia. L'edificazione dell'abbazia cominciò nel 1218 per iniziativa dei Cistercensi, che con la loro rete di monasteri rivoluzionarono il Medioevo, sancendo il passaggio dal monachesimo degli eremiti a una religiosità più ancorata alle esigenze e alle economie dei territori.

Il protagonista delle storie di queste terre, Galgano Guidotti, fu un personaggio realmente esistito, nato nel 1148 a Chiusdino e morto nel 1181, come attestano documenti ancora esistenti: ci condurrà alla sua "**spada nella roccia**", confitta nella pietra dell'eremo di Montesiepi nel 1180 dopo una vita di dissolutezze, come potente gesto di conversione.

A seguire, raggiungeremo la vicina **Chiusdino**, nelle colline metallifere, protetto dai resti della duplice cinta muraria, e sorto durante la dominazione longobarda. Qui, nel rione Portino, il nucleo più antico del borgo, è la chiesa di San Michele, dove è conservata la reliquia della testa di San Galgano.

Pranzo libero nel borgo.

Nel pomeriggio, ci dedicheremo all'antichissimo complesso dell'Eremo o **Rotonda di Montesiepi**, sorta sul luogo del ritiro di Galgano, dove è conservato il ciclo di Ambrogio Lorenzetti fresco di restauro.

Al termine, partenza per Roma. Arrivo previsto in serata.